

Prot. n. _____

I.C. "XX SETTEMBRE"-RIMINI Prot. 0013120 del 08/10/2024 I (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ALBO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX
ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

TRIENNIO 2022/2025

AGGIORNAMENTO ANNO SCOLASTICO 2024/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

- IN RIFERIMENTO all'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico Prot del 0016999 del 17/12/2021, presentato al Collegio docenti del 29 settembre 2021.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

INDICAZIONI PROCEDURALI

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero, il potenziamento del profitto ed il miglioramento, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - a) Indice di varianza tra i plessi dello stesso ordine
 - b) Varianza all'interno della stessa classe
 - c) Confronto con i risultati regionali e nazionali
 - d) Confronto con i risultati degli anni precedenti (soprattutto in epoca pre-covid)
- 3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge della legge 13.7.2015, n. 107:

A) commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;

B) commi 5-7

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- d) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e all'educazione fisica e allo sport;
- e) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale ed all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- f) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- g) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- h) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- i) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del *coordinatore di plesso* e quella del *coordinatore di classe/interclasse/intersezione*; dovrà essere prevista l'istituzione di *dipartimenti per aree disciplinari*, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali. Sarà altresì prevista la funzione di *coordinatore di dipartimento*.

C) comma 14 (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali (...)*)

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente:

- a) laboratori
- b) ambienti di apprendimento outdoor
- c) ambienti digitali

D) commi 10 e 12 (programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):

- a) si provvederà alla redazione Piano triennale della Formazione (da allegare al documento), con riferimento alla formazione di Istituto, di ambito e ministeriale.

E) comma 20 (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

Al fine di potenziare tale insegnamento, si dovranno realizzare le seguenti attività:

- a) coordinamento dei docenti specifici
- b) formazione interna ai docenti della scuola dell'infanzia
- c) collegamento con il dipartimento di lingua inglese della scuola secondaria di primo grado
- d) costituzione di un team che agisca sulla verticalità dell'insegnamento dell'inglese

F) commi 56-61 (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

Azione #1 – Monitorare il funzionamento della banda ultralarga in tutti i plessi nel 2024/25

Azione #4 – Curare i laboratori e creare nuovi spazi innovativi per la didattica digitale

Azione #12 – Curare l'utilizzo del nuovo registro elettronico attraverso corsi di formazione destinati ai docenti.

Azione #17 – Potenziare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria le attività dedicate allo sviluppo del pensiero computazionale e delle discipline STEAM

Azione #18 – Potenziare le discipline STEAM nella scuola secondaria di 1° grado

Azione #25 – Creare opportunità di formazione del personale nell'ambito delle discipline STEAM

Azione #26 - Curare l'alfabetizzazione digitale dei docenti per utilizzare le tecnologie della scuola e della DDI

Azione #27 – Implementare il servizio di assistenza tecnica per le scuole dell'IC

- 4) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020) e dal D.M. 183 del 07/09/2024 (che aggiorna le linee guida citate), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società. Ne consegue il necessario aggiornamento dei Curricoli di Ed.Civica nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado e dei relativi obiettivi di apprendimento, che comprenderanno la conoscenza e l'attuazione consapevole dei Regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti (per la scuola secondaria di primo grado) e in generale del Patto educativo di corresponsabilità, terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".
- 5) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i *livelli di partenza* sui quali si intende intervenire, gli *obiettivi* cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli *indicatori quantitativi e/o qualitativi* utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 6) Per ogni progetto coinvolto, dovranno essere descritte le *finalità istituzionali* collegate alla pubblicazione delle fotografie e dei filmati (se prevista), specificando anche le finalità didattico/formative perseguite con la pubblicazione. Si evidenzia che nella valutazione del fine istituzionale della pubblicazione di foto ed immagini deve essere sempre tenuto in buon conto il principio di proporzionalità e di minimizzazione dei dati senza farsi ingannare dal fine istituzionale dell'attività svolta per dichiarare automaticamente il fine istituzionale anche della pubblicazione.
- 7) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal Collegio dei docenti, entro la data di apertura delle iscrizioni, e comunque sarà portato all'esame del collegio stesso nella seduta del 4 dicembre 2024.

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Lara Verzola